



CITTA' DI BARLETTA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

|                         |                                                                                                         |
|-------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| n. 75<br>del 30/12/2021 | OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA BOZZA PRELIMINARE DEL NUOVO CODICE DI COMPORTAMENTO DEL COMUNE DI BARLETTA. |
|-------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|

L'anno 2021 il giorno **30** del mese di **Dicembre** alle ore 19.03

nella SEDE COMUNALE, il Commissario Straordinario dott. Francesco ALECCI, con i poteri della Giunta Comunale a Lui conferiti con DPR del 28 ottobre 2021, con l'assistenza del Segretario Generale dott. Domenico CARLUCCI, ha adottato la seguente deliberazione:

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO con i poteri della Giunta Comunale.

Premesso che:

- l'art. 54 del D.lgs. 165/2001, così come sostituito dall'art. 1 comma 44 della Legge n. 190/2012 prevede:
  - o al comma 1: *“Il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Il codice contiene una specifica sezione dedicata ai doveri dei dirigenti, articolati in relazione alle funzioni attribuite, e comunque prevede per tutti i dipendenti pubblici il divieto di chiedere o di accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità, in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, fatti salvi i regali d'uso, purché di modico valore e nei limiti delle normali relazioni di cortesia”*;
  - o al comma 5: *“Ciascuna Pubblica Amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. (omissis). A tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione”*;
- con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici. Esso prevede i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta per i dipendenti pubblici e all'art. 1, co. 2 il codice rinvia al citato art. 54 del d.lgs. 165/2001 prevedendo che le disposizioni ivi contenute siano integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni;
- con deliberazione n. 75 del 24 ottobre 2013, la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche, ora denominata Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), ha approvato le “Linee guida in materia di Codice di Comportamento”, ai sensi del comma 5 dell'art. 54 del D.lgs. n. 165/2001;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 21.12.2013 è stato adottato il Codice di Comportamento del Comune di Barletta attualmente vigente;
- con deliberazione n. 177 del 19 febbraio 2020, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha emanato nuove “Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche” “al fine di al fine di promuovere un sostanziale rilancio dei codici di comportamento presso le amministrazioni proprio per il valore che essi hanno sia per orientare le condotte di chi lavora nell'amministrazione e per l'amministrazione verso il miglior perseguimento dell'interesse pubblico, sia come strumento di prevenzione dei rischi di corruzione da armonizzare e coordinare con i PTPCT di ogni amministrazione”.

Al Paragrafo 6, rubricato “Collegamenti del codice di comportamento con il PTPCT”, l'Autorità precisa che “tra le novità della disciplina sui codici di comportamento, una riguarda lo stretto collegamento che deve sussistere tra i codici e il PTPCT di ogni amministrazione”. Secondo l'Autorità, oltre alle misure anticorruzione di “tipo oggettivo” del PTPCT, il legislatore dà spazio anche a quelle di “tipo soggettivo” che ricadono sul singolo funzionario nello svolgimento delle attività e che sono anche declinate nel codice di comportamento che l'amministrazione è tenuta ad adottare.

Intento del legislatore è quello di delineare in ogni amministrazione un sistema di prevenzione della corruzione che ottimizzi tutti gli strumenti di cui l'amministrazione dispone, mettendone in relazione i contenuti.

Ciò comporta che nel definire le misure oggettive di prevenzione della corruzione (a loro volta coordinate con gli obiettivi di performance cfr. PNA 2019, Parte II, Paragrafo 8) occorre parallelamente individuare i doveri di comportamento che possono contribuire, sotto il profilo soggettivo, alla piena realizzazione delle suddette misure.

Analoghe indicazioni l'amministrazione può trarre dalla valutazione sull'attuazione delle misure stesse, cercando di comprendere se e dove sia possibile rafforzare il sistema con doveri di comportamento.

Tale stretta connessione è confermata da diverse previsioni normative. Il fatto stesso che l'art. 54 del d.lgs. 165/2001 sia stato inserito nella legge 190/2012 “è indice della volontà del legislatore di considerare necessario che l'analisi dei comportamenti attesi dai dipendenti pubblici sia frutto della stessa analisi organizzativa e di risk assessment propria dell'elaborazione del PTPCT”.

Inoltre, sempre l'art. 54, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede la responsabilità disciplinare per violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, ivi inclusi i doveri relativi all'attuazione del

PTPCT. Il codice nazionale inserisce, infatti, tra i doveri che i destinatari del codice sono tenuti a rispettare quello dell'osservanza delle prescrizioni del PTPCT (art. 8) e stabilisce che l'ufficio procedimenti disciplinari, tenuto a vigilare sull'applicazione dei codici di comportamento, debba conformare tale attività di vigilanza alle eventuali previsioni contenute nei PTPCT. L'Autorità, pertanto, ha ritenuto, in analogia a quanto previsto per il PTPC, che la predisposizione del codice di comportamento spetti al RPCT. Resta fermo che i due strumenti - PTPCT e codici di comportamento - si muovono con effetti giuridici tra loro differenti. Le misure declinate nel PTPCT sono, come sopra detto, di tipo oggettivo e incidono sull'organizzazione dell'amministrazione. I doveri declinati nel codice di comportamento operano, invece, sul piano soggettivo in quanto sono rivolti a chi lavora nell'amministrazione ed incidono sul rapporto di lavoro del funzionario, con possibile irrogazione, tra l'altro, di sanzioni disciplinari in caso di violazione.

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 24.04.2021 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023.

Dato atto che

- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021 – 2023, adottato dalla Giunta Comunale con la sopra citata deliberazione n. 61/2021, ha previsto come obiettivo l'adeguamento del Codice di Comportamento, tenendo conto delle Linee Guida adottate dall'Autorità nazionale Anticorruzione;
- sulla base degli indirizzi contenuti nelle Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche approvate da A.N.A.C. con la citata Deliberazione n. 177/2020 il Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, il Segretario generale Dott. Domenico Carlucci, cui è attribuito un ruolo centrale ai fini della predisposizione, diffusione, conoscenza e monitoraggio del Codice di Comportamento, ha avviato un lavoro di approfondimento dei doveri specifici da rispettare. Gli esiti del lavoro svolto è stato portato all'attenzione della dirigenza comunale nella Conferenza dei dirigenti del 28.12.2021, all'UPD ed all'OIV.

Dato atto inoltre che:

- l'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Ente, nell'ambito della procedura di adozione del Codice, ha verificando che la bozza di aggiornamento del Codice di comportamento proposta è coerente la delibera dell'ANAC n. 177/2020 contenete le Linee guida, ha espresso parere favorevole alla prosecuzione dell'iter di approvazione del Codice di comportamento dell'Ente con parere del 29.12.2021 prot. 93725;
- l'adozione del Codice, ai sensi dell'articolo 54 del D.lgs. n. 165/2001, necessita di un percorso partecipativo, aperto a tutti gli interessati, (definito dalla norma quale "*procedura aperta alla partecipazione*") volto alla conclusiva definizione del codice. In particolare, per essere aperta, la partecipazione deve consentire a chiunque, in forma singola o associata, di esprimere proprie considerazioni e proposte di modificazione e integrazione del codice.
- l'attuazione della procedura aperta alla partecipazione prevede la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, dell'avviso pubblico e delle principali indicazioni contenute nello schema preliminare del Codice di comportamento del Comune di Barletta, la modulistica per la presentazione delle proposte di modifica e/o integrazione e la delibera ANAC n. 177/2020, contenente le linee-guida.

Visti

- Il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- La legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici";
- Il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 approvato con deliberazione n. 1064 del 13.11.2019 della Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);
- La deliberazione A.N.A.C. n. 177 del 19 febbraio 2020 "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche Approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020";
- La deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 24.04.2021 "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2021 - 2023 - APPROVAZIONE".

Stampato il:31/12/2021

- Lo schema preliminare del Codice allegato sub A) quale parte integrante sostanziale del presente provvedimento.

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii., rispettivamente dal Segretario Generale in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e dal Dirigente dell'Area II;

Con i poteri della Giunta Comunale di cui al D.P.R. 28.10.2021.

#### DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono espressamente richiamate e condivise, la bozza preliminare del nuovo Codice di Comportamento del Comune di Barletta di cui all'allegato sub A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che lo schema preliminare del nuovo Codice di Comportamento del Comune di Barletta di cui all'allegato sub A) verrà sottoposto, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 30.03.2001 n.165, a procedura partecipativa mediante consultazione on line da realizzare attraverso la pubblicazione di avvisi sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente" per i dipendenti e per la generalità dei soggetti interessati (c.d. stakeholder).

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di avviare celermente il percorso partecipativo prima descritto.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021** / **126**

Ufficio Proponente: **Ufficio Segreteria generale**

Oggetto: **APPROVAZIONE DELLA BOZZA PRELIMINARE DEL NUOVO CODICE DI COMPORTAMENTO DEL COMUNE DI BARLETTA.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria generale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 30/12/2021

Il Responsabile di Settore  
RPCT Dott. Domenico Carlucci

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 30/12/2021

Responsabile del Servizio Finanziario  
Nigro Michelangelo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Francesco ALECCI

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Domenico CARLUCCI

## **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

carlucci domenico in data 31/12/2021

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO**

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata pubblicata all'albo pretorio informatico del Comune oggi *31/12/2021* e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Contestualmente alla pubblicazione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco trasmesso ai consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addì 31/12/2021

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Deluca Giuseppe Michele

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Giuseppe Michele Deluca in data 31/12/2021